



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**  
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

## ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

### V E R B A L E N. 10

Il giorno 8 del mese di ottobre 2013, alle ore 10.30, si è riunito in Roma, nei locali della Direzione Generale, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, all'uopo convocato con messaggio e mail del 2 ottobre 2013, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto del Piano Triennale sulla Trasparenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana e relativi adempimenti;
2. Valutazione medio tempore delle attività delle strutture e presa d'atto della rinegoziazione degli obiettivi.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Guido PETRACCA - coordinatore
- Dott. Antonio BUCCI - componente
- Dott. Leonardo ROTONDI – componente

Sono altresì presenti il Direttore Amministrativo Dr. Antonio Cirillo, il Dr. Romano Zilli e la Dr.ssa Isabella Nunziati in rappresentanza della Struttura Tecnica Permanente dell'O.I.V.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, accertata la regolarità della seduta, passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

## **1. PRESA D'ATTO DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA.**

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) prende atto che - ai sensi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e considerato che le disposizioni della legge 7 agosto 2012, n. 134 costituiscono principio fondamentale della normativa in materia di trasparenza dell'azione amministrativa - l'Istituto ha predisposto il documento *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015*, trasmettendolo per mail ai componenti dell'O.I.V. (Allegato n. 1 al presente verbale).

In preparazione della seduta odierna, i componenti dell'O.I.V. hanno provveduto ad analizzare congiuntamente ed in maniera dettagliata, seppure in remoto, detto documento, trovandolo perfettamente aderente alle disposizioni legislative summenzionate laddove si evidenziano le categorie di dati meritevoli di pubblicazione nel sito istituzionale, con l'indicazione delle fonti che hanno l'obbligo di renderli disponibili e la fonte normativa di riferimento.

Dato, pertanto, atto dell'ottemperanza da parte dell'Istituto degli impegni derivanti, in particolare, da quanto disposto dall'art. 14, comma 4, lettera g) del decreto legislativo n. 150/2009 (non ultima la predisposizione della Attestazione, a firma del coordinatore dell'O.I.V. dell'Istituto, dell'assolvimento degli obblighi previsti dallo stesso decreto, inviata alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), l'O.I.V., anche su questo argomento operando in maniera sinergica seppure in remoto, ha preso in esame il recente Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* (Allegato n. 2). Tale ulteriore e, come detto, recente normativa impone una revisione, in taluni casi profonda e radicale, dell'approccio e dell'attuazione di quanto necessario a rendere l'Istituto una Amministrazione pienamente trasparente e completamente fruibile dagli utenti. In tale ottica, a parere dell'O.I.V. il *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* predisposto dall'Istituto, e fino ad oggi perfettamente aderente alle disposizioni legislative previgenti il menzionato Decreto Legislativo 33/2013, necessiterà di una rivisitazione migliorativa da realizzarsi entro la prevista data del 31 gennaio 2014.

Da quanto sin qui riportato, l'O.I.V., nel prendere atto della correttezza amministrativa adottata dall'Istituto in ordine agli obblighi in capo a ciascuna amministrazione pubblica per la realizzazione di un articolato ed organico Piano operativo, rappresenta alla Direzione aziendale dell'Istituto la

necessità di apportare al proprio Piano Triennale, entro in termine indicato del 31 gennaio 2014, le modificazioni ed integrazioni previste dal Decreto Legislativo 33/2013.

## **2. VALUTAZIONE MEDIO TEMPORE DELLE ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE E PRESA D'ATTO DELLA RINEGOZIAZIONE DEGLI OBIETTIVI.**

Unitamente alla mail di convocazione, all'O.I.V. sono state inviate tutte le 34 schede riguardanti i risultati raggiunti dalle strutture dell'Istituto al 30 giugno 2013 sugli obiettivi programmatici negoziati a suo tempo con la Direzione aziendale nonché una scheda riepilogativa (allegata al presente verbale come Allegato n. 3) riportante, in percentuale, il valore raggiunto da ciascuna delle stesse.

Al riguardo l'O.I.V. prende atto preliminarmente e con soddisfazione che continua la tendenza da parte dei Responsabili delle strutture a ridurre il numero degli obiettivi e dei piani attuativi negoziati, evidenziandone, per la maggior parte degli stessi, la caratterizzazione in “obiettivi sfidanti”, in linea con le raccomandazioni espresse negli anni dall'Organismo. In pochi casi, tuttavia, sembra ancora permanere la tendenza ad inserire tra gli obiettivi alcune routinarie attività di laboratorio o d'ufficio, sui quali è oggettivamente difficile poter valutare la capacità organizzativa, gestionale e scientifica dei dirigenti.

Nel merito delle percentuali dei risultati raggiunti, l'Organismo rileva che, dal report riepilogativo delle stesse, emerge che all'incirca la metà delle strutture al 30 giugno u. s. ha conseguito valori in linea con quelli attesi al termine del primo semestre, che circa un terzo ha raggiunto valori superiori, in taluni casi anche in maniera molto evidente, mentre, infine, una percentuale molto bassa delle stesse (4 su 34) si discosta, in difetto, in maniera vistosa dal risultato presumibilmente atteso. Ciò è probabile che sia collegato alla natura ed alle tempistiche previste dagli obiettivi negoziati; tuttavia l'O.I.V. avverte l'esigenza ed il dovere di evidenziarlo alla Direzione aziendale per consentirle, se ritenuto necessario, di adottare gli opportuni correttivi atti a riportare tali situazioni nell'alveo della normalità.

Quanto alla rinegoziazione degli obiettivi di struttura, agli atti risultano esservi state soltanto quattro richieste di revisione di alcuni specifici obiettivi (Responsabili della Sezione di Latina, della D. A. Affari Generali, della D. O. Controllo Alimenti e del Controllo di Gestione), a testimonianza, anche per questa constatazione, della bontà dell'attività negoziale posta in essere da parte della Direzione aziendale e dei Responsabili delle strutture.

Non essendovi altri elementi che richiedano un intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, la seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Dott. Guido Petracca \_\_\_\_\_
- Dott. Antonio Bucci \_\_\_\_\_
- Dott. Leonardo Rotondi \_\_\_\_\_